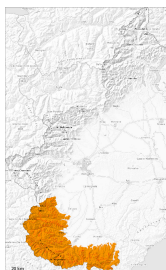


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 13.03.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Il vento proveniente da sud ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti.

Gli accumuli di neve ventata di grandi dimensioni di lunedì sono stati innevati e quindi a malapena individuabili.

Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, sui pendii carichi di neve ventata e nelle regioni colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi.

Sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Lunedì sono caduti diffusamente da 40 a 60 cm di neve. Martedì sono caduti diffusamente da 15 a 20 cm di neve, localmente anche di più. La neve fresca e le grandi quantità di neve ventata in molti punti non si sono ben legate con la neve vecchia. I distacchi spontanei di valanghe e i rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve hanno confermato che la situazione valanghiva è pericolosa sui pendii ripidi.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.



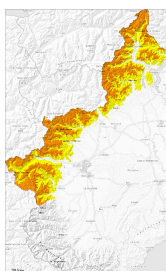
Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 13.03.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con il vento a tratti forte, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Con neve fresca e vento, dai bacini di alimentazione non ancora scaricati e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe di medie e di grandi dimensioni.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Qui, sono possibili isolate valanghe asciutte di dimensioni molto grandi. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Lunedì sono caduti diffusamente da 20 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve. Martedì sono caduti diffusamente da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Ciò ha causato diffusamente una sturtura sfavorevole del manto nevoso.

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni.

A livello isolato la neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale, specialmente sui pendii ombreggiati.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

